

**I GEOLOGI**

**“La prevenzione è da migliorare”**

FIRENZE - “Ancora una volta la terra trema e le costruzioni crollano e uccidono persone. Quel che possiamo fare noi **geologi** è migliorare tutti i meccanismi di prevenzione. Come operatori della prevenzione non possiamo permetterci di abbandonarci alla costernazione e allo sconforto, lavoriamo insieme perché i prossimi eventi sismici, ovunque colpiranno, trovino popolazione e patrimonio edilizio ben preparato. Credo che questo sia il miglior modo di onorare le vittime”. Maria Teresa Fagioli, presidente dell’Ordine dei **Geologi** della Toscana, parla dell’unica soluzione contro i terremoti, la prevenzione. E esprime un messaggio di solidarietà. Il sisma di domenica che ha provocato sette morti e distruzione tra Modena e Ferrara ha riportato alla ribalta tutto quello che c’è da fare quando si parla di terremoti. “La Toscana è molto delicata da un punto di vista dei terremoti - ricorda Maria Teresa Fagioli - tanto che l’80% del territorio toscano è a rischio sismico. E su 287 Comuni, 196 hanno i propri territori, che ospitano il 70% degli edifici pubblici e privati dell’intera Regione, nelle fasce più pericolose”.

